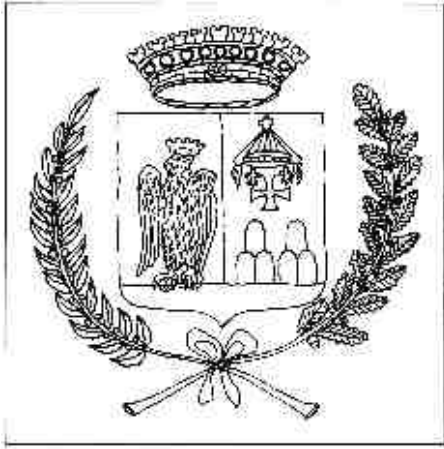


Barchi, forte dell'antico fascino

A cura della redazione



Stemma della città di Barchi

tipico piatto delle rane in umido o in porchetta, sino ad esaltarle come vera e propria ghiottoneria. Questa sagra si svolge ogni anno verso la fine di giugno, unitamente ad una gara podistica di livello regionale, denominata appunto "caccia alla rana".

In agosto poi, arriva l'attesa settimana de "I Sapori del Castello", la manifestazione che "ogni anno porta a Barchi migliaia di visitatori a conoscere la magica atmosfera che si respira nelle vie e nei vicoli di questo paese" come spiegano i promotori. L'opuscolo del Comune ricorda la gastronomia legata ai "piatti del passato", come sacconi, cretaiate, pancotto, oca arrosto, coniglio in porchetta, ma anche "le ambientazioni e gli spettacoli che cambiano con il favore delle notti estive ed ogni visitatore può ritrovare sensazioni ed emozioni perdute da tempo".

Barchi, primo ente della nuova rubrica "Comuni in vetrina", lo presentiamo per la sua originale struttura cittadina (vedi foto), per la grande presenza di monumenti ed opere d'arte, per l'interesse e la curiosità che suscitano



Barchi: la porta d'ingresso della città

le leggende che lo circondano da quando l'antico castello di Barchi era la maggiore attrattiva per i visitatori. Un Comune, Barchi, che annoveriamo tra gli associati di ANUSCA (complimenti per avere scelto la quota "C"!) e che volutamente vogliamo contribuire a diffonderne il fascino, così come l'orgoglio dei Barchesi che dalla loro "piccola patria", aspirano ad una "futura rinnovata grandezza".

1 Comuni d'Italia, oltre ad una consolidata esperienza di buon governo, sono ricchi "di storia, miti e leggende", come ama definirsi "la città di Barchi di 1020 abitanti, situata nella zona centrale dell'Italia, in provincia di Pesaro-Urbino nell'ospitale regione Marche.

Di Barchi si parla come di un paese a misura d'uomo, quale antidoto allo stress della grande città. Infatti, pur esibendo una dimensione contenuta della sua superficie (poco più di 17 km quadrati) e la modesta altezza sul livello del mare (329 mt), Barchi viene illustrata come meta preferita di migliaia di turisti ogni anno. Turisti in visita anche per godere della tranquillità assoluta dei paesaggi e di una natura ancora incontaminata, così come "della mirabile vista dell'armoniosa collina di Barchi".

Poi, elemento di grande attenzione per le vicine località di Fossombrone, Mondavio, Fano, Marotta, sono le cosiddette "feste comandate", che puntualmente ogni anno vengono riproposte e realizzate dai cittadini di Barchi.

Su tutte, spicca la Festa della Madonna del Soldato, con relativa processione e picchetto militare in onore dei caduti. Altra festa che ci viene cortesemente indicata dal Sindaco Pier Francesco Rebecchini, è la "sagra della rana".

I Barchesi, che già ci vengono indicati come "esperti conoscitori della cucina italiana", sono bravissimi a preparare il



Barchi: Palazzo municipale secolo XV

segue da pag. 1: **Il conflitto dei nomi in Europa**

per lo stato civile dei Paesi della comunità. I Paesi, ma soprattutto gli operatori, ravvisano, in quello che viene chiamato "conflitto dei nomi", un punto debole che necessita di essere approfondito nelle sue tante cause specifiche per trovare adeguate soluzioni. In vista dell'appuntamento internazionale del 22 e 23 maggio in Svizzera, il presidente Gullini sottolinea "l'importanza di portare in discussione, in quella sede congressuale, la controversa questione dei nomi che, in assenza di adeguati provvedimenti di armonizzazione, può rappresentare un ostacolo all'integrazione all'Europa dei popoli".

Nel programma del 6° Congresso sono previsti interventi dei massimi dirigenti delle Associazioni: Hannes Schlacher (Presidente EVS), Beatrice Rancetti (Vice Presidente EVS), autorità federali quali il Ministro Elisabeth Gander-Hofer e la signora Marta Bachler Talamann, nonché il nostro esperto Giorgio Scalzini ed accademici della notorietà del prof. G.R. de Groot.

L'analisi incentrata sui nomi porterà in

evidenza le origini e le radici del nome nella famiglia romanica e mitteleuropea, quella slava e quella anglosassone. Si parlerà di Diritto internazionale privato e della Convenzione CIEC n°31 (relatrice Chantal Nast) sul riconoscimento dei nomi quale contributo alla soluzione dei conflitti. C'è attesa per l'annunciata dichiarazione di Engelberg che dovrebbe, appunto, fare chiarezza sul Diritto Europeo in materia di nomi.

Nell'aprile del 2005 l'Olanda ha ospitato la passata edizione del Congresso EVS, a Noordwijkerhout (località situata sul mare del Nord, a circa 50 chilometri da Amsterdam).

L'EVS riunisce le associazioni dei servizi demografici di dieci nazioni: Austria, Belgio, Germania, Italia, Olanda, Polonia, Scozia, Slovacchia, Slovenia, Svizzera. In veste d'osservatori, rappresentanze del Regno Unito, Lestonia e Ungheria. Un sodalizio in crescendo che, con il passare degli anni, oltre ad aumentare le adesioni, affina sempre più il proprio ruolo.

Il programma del 6° Congresso in Svizzera, prevede la riunione dei membri dell'EVS nel pomeriggio del 21

maggio, quindi l'apertura del Congresso nel centro sportivo Erlen alle ore 9 del 22 maggio. "L'Europa ha molti nomi" una panoramica sulle origini e le radici del nome completerà i lavori della mattinata con interventi di Hannes Schlacher, Herman Vandenstein e Wolfgang Teschner. Stesso tema nel pomeriggio, con i relatori Bojana Zadavec e Léon J.W.Evers, quindi la rappresentazione scenica del "Il mio nome è... Un'odissea europea con Giorgio Scalzini, Roland Peterhans, Viera Zamecnikova e Rolf Paschen.

I lavori del pomeriggio si concluderanno con il "Diritto internazionale privato dei Paesi membri dell'EVS come strumento per la risoluzione dei conflitti" del prof. De Groot. Martedì 23 maggio giornata conclusiva del 6° Congresso EVS con le relazioni di Chantal Nast, Henryk Chwyc, Rolf Paschen, Léon J.W.Evers e Willi Heussler.

L'intervento di chiusura del congresso di Engelberg vedrà protagonista Tomasz Brzòzka, Vice Presidente dell'Associazione Europea degli ufficiali di stato civile.



Un altro momento dei lavori del V Congresso dell'EVS in Olanda

Spazio per la causale del versamento
*(La causale è obbligatoria per i versamenti a favore
 di Enti e Uffici pubblici)*

AVVERTENZE

Per eseguire il versamento, il versante deve compilare in tutte le sue parti, il tagliando, o a mano, purché con il riquadro nero o nero-blauastro il presente bollettino.

NON SONO AMMESSI BOLLETTINI RECANTI CAN-CELLATURE, ABRASIONI O CORREZIONI.

A tempo del certificato di accreditamento è riservato lo spazio per l'indicazione della causale del versamento che è obbligatoria per i pagamenti a favore di Enti pubblici.

La ricevuta non è valida se non porta i bolli e gli estremi di accettazione impressi dall'Agenzia postale ancontina.

La ricevuta del versamento in Conto Corrente Postale in tutti i casi in cui tale sistema di pagamento è ammesso, ha valore liberatorio per la somma pagata, con effetto dalla data in cui il versamento è stato eseguito.

Qualora l'utente sia titolare di un Conto Corrente Postale intestato al proprio nome può utilizzare il presente bollettino come **POSTAGIRO**, indicando negli appositi spazi il numero del proprio c/c, la firma di garanzia (che deve essere conforme a quella depositata), la data e inviandolo al proprio CUAS in busta mod. CN 142-c-AUT. Il postigiro ha valore liberatorio per la somma pagata con effetto dalla data di addebito al conto traente.

POSTALMARKET

Importante: non scrivere nella zona sottolineata!

Nuovi Comuni che hanno aderito con quota C e per i dipendenti nel 2006

S. BANEDDETTO DEL TRONTO	C
12 dipendenti	
BAGNACAVALLO	C
7 dipendenti	
CHIAVARI	C
7 dipendenti	
MONTICHIARI	C
7 dipendenti	
VALDERICE	C
7 dipendenti	
ARENZANO	C
6 dipendenti	
ALZANO LOMBARDO	C
5 dipendenti	
GIOIA TAURO	C
5 dipendenti	
LOCOROTONDO	C
5 dipendenti	
MAGLIE	C
5 dipendenti	
MONTALTO DI CASTRO	C
5 dipendenti	
MONTEGROTTO TERME	C
5 dipendenti	
MONZA	C
5 dipendenti	
SANTA MARIA DI SALA	C
5 dipendenti	
ALTOPASCIO	C
4 dipendenti	
APPIANO GENTILE	C
4 dipendenti	
BADOLATO	C
4 dipendenti	
BRUINO	C
4 dipendenti	
DOLO	C
4 dipendenti	
LEGNAGO	C
4 dipendenti	

COME ARRIVARE...



SPAZIO PUBBLICITA MAGGIOLI

SCHEDARI ANAGRAFICI



OCCHIELLATRICI



LE NORME CEE RECITANO:

"Le protezioni fisse devono essere fissate solidamente. Il loro fissaggio deve essere ottenuto con sistemi che richiedono l'uso di utensili per la loro apertura. Per quanto possibile, esse non devono poter rimanere al loro posto in mancanza dei loro mezzi di fissaggio."

QUESTE NORME SONO APPLICATE ALLE NOSTRE OCCHIELLATRICI.

Con riserva di modifica ed aggiornamento di dati e immagini.

Potete chiederci offerta per:

RACCOGLITORI IN ALLUMINIO

- Di ogni misura, per Delibere, Atti di Stato Civile, Schede Anagrafiche, Elettorali, Liste, Mandati ecc.



- ⊕ ARMADI CORAZZATI PER DOCUMENTI ED OGGETTI
- ⊕ BAULETTO IGNIFUGO PER SUPPORTI MAGNETICI E C.I.E.
- ⊕ CASSEFORTI IGNIFUGHE PER DOCUMENTI CARTACEI
- ⊕ CASSEFORTI IGNIFUGHE PER SUPPORTI MAGNETICI E CARTE D'IDENTITA' ELETTRONICHE;
- ⊕ CLASSIFICATORI IGNIFUGHI PER DOCUMENTI CARTACEI
- ⊕ SISTEMI PER GESTIONE CODE MONO/PLURISPORTELLO A GESTIONE SEMPLICE O COMPUTERIZZATA COMPLETA DI CARTELLI PREAVVISO

Desideriamo preventivo per gestire nr.....sportelli ed eventualmente nr.....servizi.

- ⊕ TRITADOCUMENTI
- ⊕ TIMBRO A SECCO elettrico/manuale
- ⊕ OCCHIELLATRICE per occhiellare C.I. elettrica/manuale
- ⊕ STAMPANTE PER DOCUMENTI, CARTE D'IDENTITA', LISTE ELETTORALI, STATO CIVILE
- ⊕ BIADESIVI ED ETICHETTE TRASPARENTI PER FOTO C.I.

- ⊕ BUSTE PORTA CARTE D'IDENTITA'
- ⊕ SCHEDARI ANAGRAFICI A VISIBILITA' DIRETTA completi di fornitura di porta schede PERSONALIZZATI eseguiti a misura delle schede in uso nel Comune
- ⊕ RACCOGLITORI A LIBRO con dorso in alluminio o altro materiale per schede individuali, fogli di famiglia, delibere, liste elettorali ecc...
- ⊕ PROGRAMMA PER GESTIONE CIMITERIALE completo di grafica e gestione dati e contratti
- ⊕ OLOGRAMMI INFALSIFICABILI per tessere speciali.

Per informazioni compilare e spedire via fax o posta

Ente/ufficio di

Sig.

Tel. Fax.



G.A. EUROPA AZZARONI

Fondata nel 1965

G.A. EUROPA AZZARONI sas
Via del Litografo, 1 • 40138 Bologna
Tel. 051534951 (r.a.) • Fax 051534918

info@gaeuropaazzaroni.it

www.gaeuropaazzaroni.it

